

05/11/09

# CERVIA

Tel: 0547.81715 - Fax 0547.678933

Email: riviera@lavocediromagna.com

Gli istituti anticiperanno i pagamenti alle imprese, l'Amministrazione li coprirà nel 2010

## Sbloccati 5 milioni di crediti

*Grazie al protocollo firmato tra Comune e banche*

CERVIA - (a.b.) E' stato siglato martedì mattina in Municipio il «Protocollo d'intesa ai fini della cessione o smobilizzo, a banche o intermediari finanziari autorizzati, dei crediti verso il Comune di Cervia a fronte di spese di investimento». Il Protocollo è stato firmato tra il Comune di Cervia e gli istituti di credito Banca di Cesena Credito Cooperativo, Banca di Romagna Cooperativa, Cassa di Risparmio di Ravenna, Monte dei Paschi di Siena, le associazioni di categoria (Ascom, Confesercenti, Cna, Confindustria), Confindustria Ravenna, le cooperative (Lega delle Cooperative, Concooperative, Agci) e le organizzazioni sindacali (Cgil, Cisl, Uil). Grazie a questo strumento, le imprese che hanno crediti nei confronti del Comune, in quanto hanno effettuato interventi e opere per l'ente pubblico, possono richiedere l'anticipo dei pagamenti - le spese di investimento sono infatti rinviate al prossimo anno, per le regole imposte dal Patto di stabilità - agli istituti di credito firmatari del Protocollo. Da parte loro, gli istituti di credito, previa certificazione del Comune, anticiperanno i pagamenti, che il Comune coprirà poi nel 2010. Le banche si sono inoltre impegnate ad applicare condizioni particolarmente favorevoli per le imprese, in quanto con questa iniziativa si crea una «linea di credito» extra che non necessita di altre garanzie oltre la certificazione del Comune. Il Protocollo inoltre, su richiesta del Comune «fissa i patti» ben precisi entro i quali gli istituti di credito devono applicare i tassi con una percentuale massima del 2,4%.

Il Protocollo permette al Comune di «liberare» fino a 5 milioni di euro di crediti vantati dalle imprese su investimenti finanziati quest'anno e negli anni scorsi (4milioni per il 2008 e 1 milione per il 2009). Da parte loro le as-

sociazioni e le centrali cooperative mettono a disposizione le loro strutture per divulgare tale opportunità ai propri associati e per supportarli nei procedimenti burocratici. «Grazie a questo protocollo - dichiara il vicesindaco Roberto Amaducci - le imprese possono avere a loro disposizione la liquidità necessaria per far fronte ai loro impegni con i lavoratori e i fornitori. Le rigide norme imposte agli enti locali dal Patto di stabilità interno ci mettono di fronte due tipi di difficoltà e problematiche: da un lato condizionano fortemente la capacità di effettuare pagamenti per spese di investimento (anche se le risorse ci sono e sono disponibili) a favore delle imprese che hanno svolto lavori per il Comune, dall'altro rendono impossibile effettuare una seria programmazione dei lavori. Il protocollo siglato è aperto e potremmo raccogliere adesioni anche nei prossimi giorni».